Provincia di Como [La]

PAESE :Italia
PAGINE :11
SUPERFICIE :15 %

AUTORE :N.D.

► 24 gennaio 2018

Turismo enogastronomico Spazi di crescita per il lago

Il rapporto

La Lombardia ancora indietro tra le regioni Ciceri (Confcommercio) «Deficit culturale»

Il turismo enogastronomico in Italia continua la sua corsa: +10%. Ma la Lombardia resta molto indietro, con un potenziale inespresso. Come il Lario, sottolinea Giovanni Ciceri, presidente di Confcommercio e ideatore di RistorExpo che da vent'anni ha portato l'attenzione su questo tema.

Un risultato, quello del primo rapporto su questo segmento, realizzato da Roberta Garibaldi dell'università degli studi di Bergamo e della World food Travel Association, con il patrocinio di Touring Club, Ismea Qualivita, Federculture e la collaborazione di Seminario Veronelli e The Fork-TripAdvisor. Al Touring Club di Milano ieri il messaggio è uscito forte e chiaro: bisogna investire, e non solo sulle tecnologie. Perché importante è comunicare l'immenso patrimonio italiano e delle singole zone, ma anche il fattore umano e la formazione.

Oggi i turisti enogastronomici hanno raggiunto ormai il 30%: quindi un italiano su tre ha svolto almeno un viaggio in tre anni, motivato dall'interesse per cibo e beverage. Attenzione: significa sì andare nei ristoranti locali a caccia del prodotto tipico, ma anche nei mercati del posto. E ancora visitare cantine o microbirrifici (patrimonio sui cui anche Como può contare), in cerca della differenza in un periodo in cui l'omologazione solo apparentemente pretende tutto. Così il 63% dei turisti italiani valuta importante la presenza di un'offerta enogastronomica o di esperienze legate a questo tema; il green è poi filo conduttore anche per la scelta delle strutture ricettive e degli eventi in quasi metà dei casi.

Le prime tre regioni più desiderate sono Toscana, Sicilia e Puglia. La Lombardia? Risulta dodicesima, dopo la Sardegna e la Calabria. Un campanello d'allarme?

Ciceri non è stupito: «Gli sforzi ci sono da parte dei piccoli imprenditori su questo fronte – rileva – ma ciò che manca ancora alla base è una cultura che valorizzi l'enogastronomia anche legata al turismo. Certo che questo è un trend in crescita e noi con RistorExpo l'abbiamo interpretato (la rassegna è in programma a Lariofiere dal 4 al 7 marzo, ndr). Ma rispetto ad altre zone non si rende la vita facile a chi investe in piccole produzioni e attività, al contrario».

Giovanni Ciceri

Tutti i diritti riservati